



2017/2211(INI)

31.1.2018

PROGETTO DI PARERE

della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

destinato alla commissione per lo sviluppo regionale

sulla politica di coesione e l'economia circolare
(2017/2211(INI))

Relatore per parere: Stanislav Polčák

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare invita la commissione per lo sviluppo regionale, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ritiene che la transizione verso un'economia circolare possa creare nuovi posti di lavoro, accrescere la competitività delle PMI, potenziare lo sviluppo delle tecnologie pulite e ridurre la dipendenza dell'Europa dalle importazioni di materie prime ed energia;
2. chiede l'introduzione di incentivi finanziari per la prevenzione dei rifiuti e sottolinea la necessità di fissare norme che definiscano gli strumenti e gli organi responsabili del controllo dei dati relativi alla riduzione del volume dei rifiuti in tutti i settori della produzione, della trasformazione e del consumo;
3. sostiene il consolidamento dei requisiti di responsabilità del produttore e invita le grandi catene di distribuzione a mettere a punto regimi per gli imballaggi riutilizzabili quali strumenti pratici per la prevenzione dei rifiuti; sottolinea che è necessario adottare ulteriori misure per prolungare la durata di vita dei prodotti e incoraggiarne il riutilizzo e la riciclabilità;
4. pone l'accento sulla necessità di differenziare i rifiuti organici e di istituire un apposito quadro di riferimento per l'utilizzo del compost generato dai rifiuti organici nell'agricoltura e in altri settori; sottolinea che un'elevata percentuale dei rifiuti urbani indifferenziati è composta da rifiuti organici; osserva che, in quanto tali rifiuti non sono adeguatamente differenziati, è impossibile utilizzarli e restituirli al suolo sotto forma di compost;
5. esprime preoccupazione per il nuovo approccio restrittivo adottato dalla Cina nei confronti dei rifiuti dell'UE, in quanto ciò inciderà negativamente sulla gestione unionale dei rifiuti; si compiace, in tale contesto, della nuova strategia della Commissione in materia di plastica;
6. invita la Commissione a garantire che tutte le definizioni relative ai rifiuti siano in linea con la direttiva quadro sui rifiuti e che i dati comparabili relativi ai progressi compiuti dagli Stati membri e dalle autorità locali e regionali siano accessibili.